



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

*Roma*.....

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA  
DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI  
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO  
ALLE FRODI AGRO-ALIMENTARI  
PREF III

Alle Organizzazioni interprofessionali e alle  
Associazioni di categoria operanti nel settore  
viticivinicolo  
LORO SEDI

Agli Uffici territoriali  
LORO SEDI

Agli Uffici PREF I, II e IV  
SEDE

Alla Direzione generale per il riconoscimento degli  
organismi di controllo e certificazione e tutela  
del consumatore  
SEDE

Alle strutture di controllo pubbliche e private  
operanti nel settore vitivinicolo  
LORO SEDI

*Posta*.....

**OGGETTO:** **tenuta dei registri mediante le imprese specializzate.** Applicazione dell'articolo 38, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 436/2009 e dell'art. 3, comma 4, del decreto ministeriale prot. n. 293 del 20 marzo 2015 recante "*Disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri del settore vitivinicolo*".

./.

## **1. Introduzione**

L'art. 38, paragrafo 2, del Reg. (CE) n.436/2009 prevede, tra l'altro, che "... gli organismi competenti possono permettere, se del caso, dandone istruzione: ... b) che la tenuta dei registri sia affidata a un'impresa specializzata in materia."

In proposito il decreto ministeriale citato in oggetto, ha previsto che:

✦ per impresa specializzata si intende<sup>1</sup>

- 1) liberi professionisti iscritti ad un albo di un ordine professionale per i quali il curriculum di studi preveda necessariamente conoscenze nella materia della contabilità ovvero della produzione vitivinicola;
- 2) una persona fisica o giuridica iscritta presso il registro ditte della locale CCIAA e dal cui certificato di iscrizione risulti l'esercizio per l'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola o di attività di consulenza alle imprese nella contabilità o nella produzione vitivinicola;
- 3) un ente o associazione legalmente costituita avente per finalità la rappresentanza e la tutela degli interessi degli operatori della filiera vitivinicola.

✦ la tenuta del Registro telematico può essere delegata a imprese specializzate<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Art. 1, comma 2, lettera p), del DM prot. n. 293 del 20/03/2015;

<sup>2</sup> Art. 3, comma 4, del DM prot. n. 293 del 20/03/2015;

Con la presente nota si comunicano le istruzioni affinché le imprese specializzate diverse dai CAA, alle quali il titolare dell'impresa vitivinicola abbia delegato la tenuta, in via esclusiva, del registro telematico<sup>3</sup>, possano essere inserite nell'apposito elenco presente nel sistema informativo dell'ICQRF nonché operare sul registro medesimo, attraverso soggetti abilitati.

Si precisa che, per i CAA (Centri autorizzati di assistenza agricola), non si applicano le istruzioni riportate ai punti nn. 2 e 3: gli stessi Centri, in quanto soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs. n. 165/1999 e del DM 27 marzo 2008, sono già presenti nel SIAN.

## 2. Richiesta d'inserimento nell'elenco delle imprese specializzate

Per l'inserimento nell'elenco è necessario che le imprese specializzate rivolgano un'**apposita richiesta** indirizzata all'Ufficio territoriale competente per il luogo di residenza della persona fisica oppure, nel caso di una persona giuridica, all'Ufficio territoriale competente per la sede legale (i recapiti degli Uffici territoriali sono presenti al seguente link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7535>.)

La predetta richiesta è formulata utilizzando il modulo *Allegato 1* (o un modulo equivalente, comunque recante le informazioni richieste alla singola impresa specializzata richiedente), da presentare o inviare con le modalità previste dall'art. 38 del DPR n. 445/2000, ad esempio, tramite la posta elettronica certificata.

In particolare, in allegato alla richiesta va sempre fornito l'elenco dei nominativi degli appartenenti all'impresa specializzata (*Allegato 3*) a favore dei quali la stessa faccia richiesta di abilitazione alla tenuta del registro telematico.

Si precisa che per le imprese specializzate per le quali gli Uffici territoriali abbiano già acquisito la documentazione prevista ai sensi del DM n. 768/94 e della circolare n. 5 prot. n. 17994 del 22 ottobre 1996 dell'ex Ispettorato centrale repressione frodi, non è necessario fornire la dichiarazione sostitutiva da allegare alla richiesta sopra menzionata (*Allegato 2*), purché le informazioni richieste siano state effettivamente fornite e siano tuttora valide.

I modelli sopra menzionati sono reperibili su: [www.mipaaf.sian.it](http://www.mipaaf.sian.it) → Agricoltura → → Registri Dematerializzati di carico e scarico → Documentazione tecnica → Documentazione → Registro vitivinicolo → Modelli.

## 3. Istruttoria dell'Ufficio territoriale

L'ufficio ICQRF territorialmente competente, ricevuta la richiesta, provvede all'iscrizione dell'azienda in un **apposito elenco** utilizzando il servizio già disponibile nel sistema gestionale ICQRF, indicando la data di iscrizione.

Successivamente, sarà necessario procedere all'**abilitazione**, tramite l'apposito servizio, **dei nominativi** indicati dall'impresa specializzata.

Per l'effettuazione di queste operazioni, gli Uffici territoriali si conformeranno all'apposito **Bollettino** che sarà messo a loro disposizione da parte del SIAN.

<sup>3</sup> in tal caso, infatti, l'impresa specializzata opera l'inserimento e la modifica dei dati del registro in regime esclusivo, mentre il rappresentante legale dell'azienda può effettuare la sola consultazione.

#### 4. Modalità di delega all'impresa specializzata

Nell'apposita sezione del portale mipaaf-sian dedicata alla documentazione tecnica del registro telematico vitivinicolo (<http://mipaaf.sian.it/portale-mipaaf/scarico.jsp?op=14&referer=http%3A%2F%2Fwww.sian.it%2Fportale-mipaaf%2Fhome.jsp>) è pubblicata la **guida** dove sono illustrate le funzionalità messe a disposizione degli operatori vitivinicoli per delegare, in via esclusiva, la tenuta del registro alle imprese specializzate e per la successiva operatività sul registro stesso.

Oreste Gerini  
Direttore Generale

